

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5846 del 01/12/2020
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "MORELLI ALBERTO" - distributore carburanti nel Comune di Quattro Castella (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6004 del 01/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno uno DICEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 23625/2020

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta **"MORELLI ALBERTO i.i."** - distributore carburanti nel Comune di **Quattro Castella**.

### LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3, della Legge della Regione Emilia-Romagna n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla Ditta **"MORELLI ALBERTO i.i."** avente sede legale e stabilimento in comune di **Quattro Castella – Via F. Menozzi 37/A** - Provincia di Reggio Emilia, relativa al distributore di carburanti per autotrazione acquisita da Arpae in data 07/09/2020 al PG/2020/127790 e successiva integrazione in merito all'accordo relativo allo scarico in comune con il bar Sambar Cafè acquisito da Arpae in data 30/11/2020 al PG/2020/172819;

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione allo scarico, in pubblica fognatura, delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n.447/95; art.4 commi 1 e 2 del D.P.R. n.227/2011; art. 10, comma 4 della L.R. n. 15/2001);

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell' AUA;

Tenuto conto che, per quanto concerne lo scarico S1 in pubblica fognatura, la sopradetta domanda, presentata dalla Ditta "MORELLI ALBERTO", si riferisce ad un unico punto di scarico nel quale confluiscono, a valle dei riapettivi pozzetti di ispezione, le acque di prima pioggia trattate provenienti dal piazzale del distributore carburanti di via F.Menozzi 37/A unitamente alle acque reflue domestiche del bar presente nella medesima area di servizio gestito da altra Ditta denominata "SAMBAR CAFE";

Visto l'accordo privato, stipulato secondo quanto indicato nell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, tra la Ditta "MORELLI ALBERTO" e la Ditta "SAMBAR CAFE", titolari, rispettivamente, dell'attività di distribuzione carburanti e di quella di bar che insistono sullo stesso sito in via F.Menozzi 37/A e 37/B, acquisito agli atti di Arpae Reggio Emilia con prot. PG/2020/172819 del 28/11/2020, con il quale le due Ditte hanno convenuto che il mandato di rappresentanza nei confronti degli Enti competenti in materia autorizzativa e tutto ciò che concerne la gestione e la manutenzione dello scarico S1, a valle dei pozzetti di ispezione delle acque di prima pioggia e delle acque reflue domestiche oggetto della presente autorizzazione, è in carico della Ditta "MORELLI ALBERTO";

Acquisito il nulla-osta allo scarico del Comune di Quattro Castella, competente autorità per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura ai sensi della L.R. n. 3 del 21/04/1999 e successive disposizioni regionali, con atto prot.n. PG/2020/134738 del 21/09/2020, sulla base del parere di I-RETI RT015995-2020-P del 16/09/2020, relativamente allo scarico delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.
- D.P.R. 13/03/2013 n.59
- L.R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;
- L. 26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005";

Ritenuto, su proposta del Responsabile del procedimento, sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse rifiuti ed effluenti, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013;

#### **determina**

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/13 per l'impianto della Ditta **"MORELLI ALBERTO i.i."** ubicato nel comune di **Quattro Castella – F. Menozzi 37/A**, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acque	Autorizzazione allo scarico (S1), in pubblica fognatura, delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/06
Rumore	Valutazione d'impatto acustico ai sensi del art. 8 della L.Q.447/95

2) che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

- **Allegato 1** – Scarico S1, in pubblica fognatura, delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/06
- **Allegato 2** – Comunicazione relativa all'impatto acustico.

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

6) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente.

7) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

8) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

9) Di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

## **Allegato 1- Scarico S1 in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/06**

La Ditta svolge attività di distribuzione carburanti per autotrazione.

La richiesta di autorizzazione si riferisce ad un punto di scarico (S1), in pubblica fognatura, in cui confluiscono acque di prima pioggia che si originano dal dilavamento delle aree scoperte pavimentate del piazzale su cui si svolgono attività di distribuzione carburanti (superficie di 650m<sup>2</sup>).

Le acque di prima pioggia del piazzale sono trattate da un impianto di depurazione composto da:

- un pozzetto scolmatore che separa le acque di prima pioggia, convogliandole ad una vasca di accumulo, dalle acque di seconda piogge che confluiscono alla rete fognaria aziendale a valle idraulica dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia per il loro recapito in pubblica fognatura;
- una vasca di accumulo e sedimentazione per le acque di prima pioggia, del volume di 5,80 mc, completa di elettropompa temporizzata, che si attiva, grazie ad un sensore di pioggia che stabilisce l'inizio e la fine dell'evento piovoso, tra le 48 e le 72 ore dalla fine dell'evento meteorico e convoglia, a portata costante (max 3 l/s), le prime piogge alla successiva sezione di disoleazione;
- un disoleatore con filtro a coalescenza del volume di 1,95 mc;
- un pozzetto di prelievo campioni.

A valle dell'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia, e relativo pozzetto di ispezione/prelievo campioni, confluiscono le acque di seconda pioggia, come sopra detto, e le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici bar attiguo al locale gestore del distributore carburante, gestito da altra Ditta, che tramite unica condotta recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art.124 del D.lgs 152/2006. Le acque domestiche sono sempre ammesse in pubblica fognatura, nel rispetto del Regolamento di fognatura e depurazione, pertanto non sono soggette ad autorizzazione espressa e quindi non sono oggetto della presente autorizzazione.

### **Prescrizioni**

1. Lo scarico in fognatura, al punto di controllo delle acque di prima pioggia, a valle idraulica dell'impianto di trattamento e prima della confluenza con altra rete fognaria, deve rispettare quanto previsto dal Regolamento di fognatura e depurazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato, dalla DGR 286/2005 e dal D.Lgs. 152/2006.
2. Il pozzetto di ispezione deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Deve essere reso accessibile agli Enti di controllo ed al personale del Gestore del Servizio Idrico Integrato addetto ai controlli ai sensi del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
3. E' vietato, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, utilizzare le condotte, le caditoie o griglie lineari di scarico di acque meteoriche per scarichi diversi dalle acque meteoriche.
4. I reflui devono essere sottoposti a trattamento per la separazione dei solidi e degli oli minerali prima dell'immissione in pubblica fognatura.

5. I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici, nonché i reticoli fognari interni e relativi pozzetti/griglie, devono essere mantenuti e puliti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
6. Le frazioni separate dagli impianti di trattamento, siano queste a matrice prevalentemente inorganica oppure organica, devono essere smaltite correttamente secondo le normative vigenti in materia di rifiuti e non possono essere scaricate in pubblica fognatura.

Ai sensi dell'art. 128 comma 2 del D.Lgs. 152/06, il Gestore del servizio idrico integrato è autorizzato ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

Restano ferme le disposizioni previste dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e i compiti e le funzioni del Gestore del servizio idrico integrato.

## **Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico**

Il Tecnico incaricato dalla Ditta dichiara che il rumore prodotto dalle attività dell'area di servizio, sia nel periodo diurno che notturno, non altera la rumorosità già presente nella zona dovuta al traffico veicolare leggero e pesante lungo la Strada Provinciale 21.

L'attività è quindi conforme al Piano di Zonizzazione Acustica del comune di Quattro Castella.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

1. l'attività deve essere realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
2. l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
3. la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**